



Codice del candidato:

Državni izpitni center



P 1 2 1 A 1 0 2 1 1

SESSIONE PRIMAVERILE

LINGUA ITALIANA

Prova scritta 1

Analisi del testo non letterario

Lunedì, 4 giugno 2012 / 30 minuti

*Sono consentiti i seguenti strumenti e sussidi:
penna stilografica o penna a sfera.*

*Il candidato riceve due schede di valutazione.
Il testo non letterario in allegato è staccabile.*

PROVA DI MATURITÀ PROFESSIONALE

INDICAZIONI PER IL CANDIDATO

Leggi attentamente le seguenti indicazioni.

Non voltare pagina e non risolvere i quesiti prima del via dell'insegnante preposto.

Incolla o scrivi il tuo numero di codice nello spazio apposito su questa pagina in alto e sulle due schede di valutazione.

La prova d'esame comprende 16 quesiti. I punti in totale sono 20. In margine ad ogni quesito sono indicati i punti che puoi conseguire.

Scrivi le risposte nello spazio apposito con la penna stilografica o con la penna a sfera. Scrivi in corsivo in modo leggibile. Nel rispondere ai quesiti fai attenzione alle indicazioni che ti vengono fornite. Se sbagli, depenna e scrivi la risposta corretta. Le risposte e le correzioni illeggibili saranno valutate con zero (0) punti. Fai attenzione che le risposte siano corrette grammaticalmente.

Abbi fiducia in te stesso e nelle tue capacità. Buon lavoro.

Questa prova ha 8 pagine, di cui 1 vuota.

Prova scritta 1: allegato**OPINIONI**

Ho sposato Wikipedia?

di Umberto Eco

Quanto ci si deve fidare dell'enciclopedia on line? Ecco cosa mi è capitato e alcune regole per accertare l'esattezza delle informazioni



Ciascuno di noi, ormai, mentre lavora e ha bisogno di controllare un nome o una data, ricorre su Internet a Wikipedia. Per l'ormai sparuto manipolo dei profani ricordo che Wikipedia è una enciclopedia 'on line' che viene scritta e riscritta continuamente dai suoi stessi utenti. Vale a dire che se voi cercate la voce, che so, 'Napoleone' e vedete che una notizia è incompleta o scorretta, vi registrate, la correggete, e la voce viene salvata così, con la vostra integrazione.

Naturalmente questo permetterebbe a malintenzionati o a pazzi di diffondere notizie false, ma la garanzia dovrebbe essere data proprio dal fatto che il controllo è fatto da milioni di utenti. Se un malintenzionato va a correggere che Napoleone non è morto a Sant'Elena ma a Santo Domingo, di colpo milioni di benintenzionati interverrebbero a correggere la illecita correzione (e poi credo che, dopo alcune azioni legali di persone che si erano viste calunniare da ignoti, una sorta di redazione eserciti un controllo almeno sul tipo di correzioni che appaiano chiaramente diffamatorie). In tal senso Wikipedia sarebbe un bell'esempio di quello che Charles Sanders Peirce chiamava la Comunità (scientifica) la quale per una sorta di felice omeostasi¹ espunge gli errori e legittima le nuove scoperte portando così avanti, come lui diceva, la torcia della verità.

Ma se questo controllo collettivo potrebbe funzionare su Napoleone potrà funzionare su un John Smith qualsiasi? Facciamo l'esempio di una persona un poco più nota di John Smith e meno di Napoleone, e cioè chi scrive. All'inizio sono intervenuto a correggere la voce che mi riguardava perché recava date errate o false notizie (per esempio diceva che ero il primo di tredici fratelli, mentre la cosa era accaduta a mio padre). Poi ho smesso, perché ogni volta che per curiosità andavo a rivedere la mia voce trovavo altre piacevolezze messe da chissà chi. Ora alcuni amici mi hanno avvertito che Wikipedia dice che ho sposato la figlia del mio editore Valentino Bompiani. La notizia non è per nulla diffamatoria ma - nel caso lo fosse per le mie care amiche Ginevra ed Emanuela - sono intervenuto a eliminarla.

In questo mio caso non si può neppure parlare di un errore comprensibile (come la storia dei tredici figli), né dell'accettazione di una vociferazione corrente: a nessuno era mai venuto in mente che io mi fossi accasato in tal modo, e quindi l'ignoto co-autore di Wikipedia interveniva per rendere pubblica una sua privata fantasia, senza che gli fosse mai passato per la mente di controllare almeno la notizia su qualche fonte.

¹ Omeostasi: capacità di un organismo o di un insieme di organismi di mantenere in un relativo equilibrio stabile le caratteristiche del proprio ambiente interno.

Quanto ci si deve fidare di Wikipedia, allora? Dico subito che io mi fido perché la uso con la tecnica dello studioso di professione: consulto su un certo argomento Wikipedia e poi vado a confrontare con altri due o tre siti: se la notizia ricorre tre volte ci sono buone probabilità che sia vera (ma bisogna fare attenzione che i siti che consulto non siano parassiti di Wikipedia, e ne ripetano l'errore). Un altro modo è vedere la voce di Wikipedia sia in italiano sia in un'altra lingua (se avete difficoltà con l'urdu², ci sarà sempre certamente il corrispettivo inglese): sovente le due voci coincidono (una è la traduzione dell'altra) ma talora differiscono, e può essere interessante rilevare una contraddizione, che potrebbe indurvi (contro ogni vostra religione del virtuale) ad alzarvi e andare a consultare un'enciclopedia cartacea.

Ma io ho fatto l'esempio di uno studioso che ha imparato un poco come si lavora confrontando le fonti tra loro. E gli altri? Quelli che si fidano? I ragazzini che ricorrono a Wikipedia per i compiti scolastici? Si noti bene che la cosa vale anche per qualsiasi altro sito, così che da gran tempo io avevo consigliato, anche a gruppi di giovani, di costituire un centro di monitoraggio di Internet, con un comitato formato da esperti sicuri, materia per materia, in modo che i vari siti fossero recensiti (o in linea, o con una pubblicazione a stampa) e giudicati quanto ad attendibilità e completezza. Ma facciamo subito un esempio, e non cerchiamo il nome di un personaggio storico come Napoleone (per cui Google mi dà 2.190.000 di siti), ma di un giovane scrittore diventato noto solo da un anno, e cioè da quando ha vinto lo Strega 2008, Paolo Giordano, autore de 'La solitudine dei numeri primi'. I siti sono 522.000. Come si fa a monitorarli tutti?

Si era pensato una volta di monitorare soltanto i siti su un solo autore su cui gli studenti potrebbero sovente cercare informazioni. Ma se prendiamo Peirce, che ho appena citato, i siti che lo riguardano sono 734.000.

Ecco un bel problema che, per ora, è ancora senza soluzione.

<http://espresso.repubblica.it>
(04 settembre 2009)

² Urdu: lingua ufficiale del Pakistan.

Leggi l'articolo che trovi in allegato e risolvi i quesiti.

1. Qual è l'intenzione comunicativa dell'autore dell'articolo?

(1 punto)

2. Secondo te, che cosa vuole comunicare l'autore usando ironicamente il titolo "Ho sposato Wikipedia?"

- a) consulta sempre Wikipedia per informazioni e delucidazioni
- b) ha scoperto qualcosa di se stesso che era ignota persino a lui
- c) si fida ciecamente di Wikipedia e la considera una fonte attendibile
- d) consulta molto spesso Wikipedia, anche se poi verifica su altre fonti.

(1 punto)

3. Per essere certi che un'informazione sia esatta quali siti non si dovrebbero consultare?
Cerchia la risposta corretta.

- a) i siti che imitano Wikipedia
- b) i siti che copiano da Wikipedia
- c) i siti che sfruttano Wikipedia

(1 punto)

4. Chi compila Wikipedia?
Cerchia la risposta corretta.

- a) gli esperti di diverse discipline
- b) i fruitori dell'enciclopedia on line
- c) la redazione di Wikipedia
- d) la comunità scientifica

(1 punto)

5. Secondo Eco è più sicura:
Cerchia la risposta corretta.

- a) l'enciclopedia cartacea
- b) l'enciclopedia on line

(1 punto)

6. Chi dovrebbe garantire l'esattezza delle informazioni di Wikipedia?

(1 punto)

7. Perché Eco dichiara di fidarsi di Wikipedia a certe condizioni?

(2 punti)

8. Che cosa bisogna fare per avere la possibilità di correggere le informazioni inesatte di Wikipedia?

(1 punto)

9. Eco, su Wikipedia, ha letto delle notizie sbagliate che lo riguardano. Quali sono tali notizie?

(1 punto)

10. a) Quale proposta, formulata da Eco per controllare la veridicità delle informazioni, è inadeguata?

b) Per quale motivo tale proposta non è la soluzione adatta?

(2 punti)

11. Spiega il significato che il termine *monitorare* assume nella frase seguente:

«Si era pensato di monitorare soltanto i siti su un solo autore.»

(1 punto)

12. Come si può verificare che una notizia data da Wikipedia sia esatta? (*si attendono 2 risposte*)

(2 punti)

13. Indica qual è il modo dei seguenti verbi:

| verbo | modo |
|---------------|------|
| permetterebbe | |
| era accaduta | |
| fosse | |
| controllare | |

(2 punti)

14. Qual è il tipo di *si* che trovi nelle seguenti espressioni?

Non si può parlare, si noti bene, si era pensato

(1 punto)

15. Spiega che cosa significa l'espressione "*io mi fossi accasato*" che trovi nella frase:

(...) a nessuno era mai venuto in mente che io mi fossi accasato in tal modo, (...)

(1 punto)

16. Spiega che cosa significa l'espressione "*parassiti*" che trovi nella frase:

(...) ma bisogna fare attenzione che i siti che consulto non siano parassiti di Wikipedia (...)

(1 punto)

PAGINA VUOTA